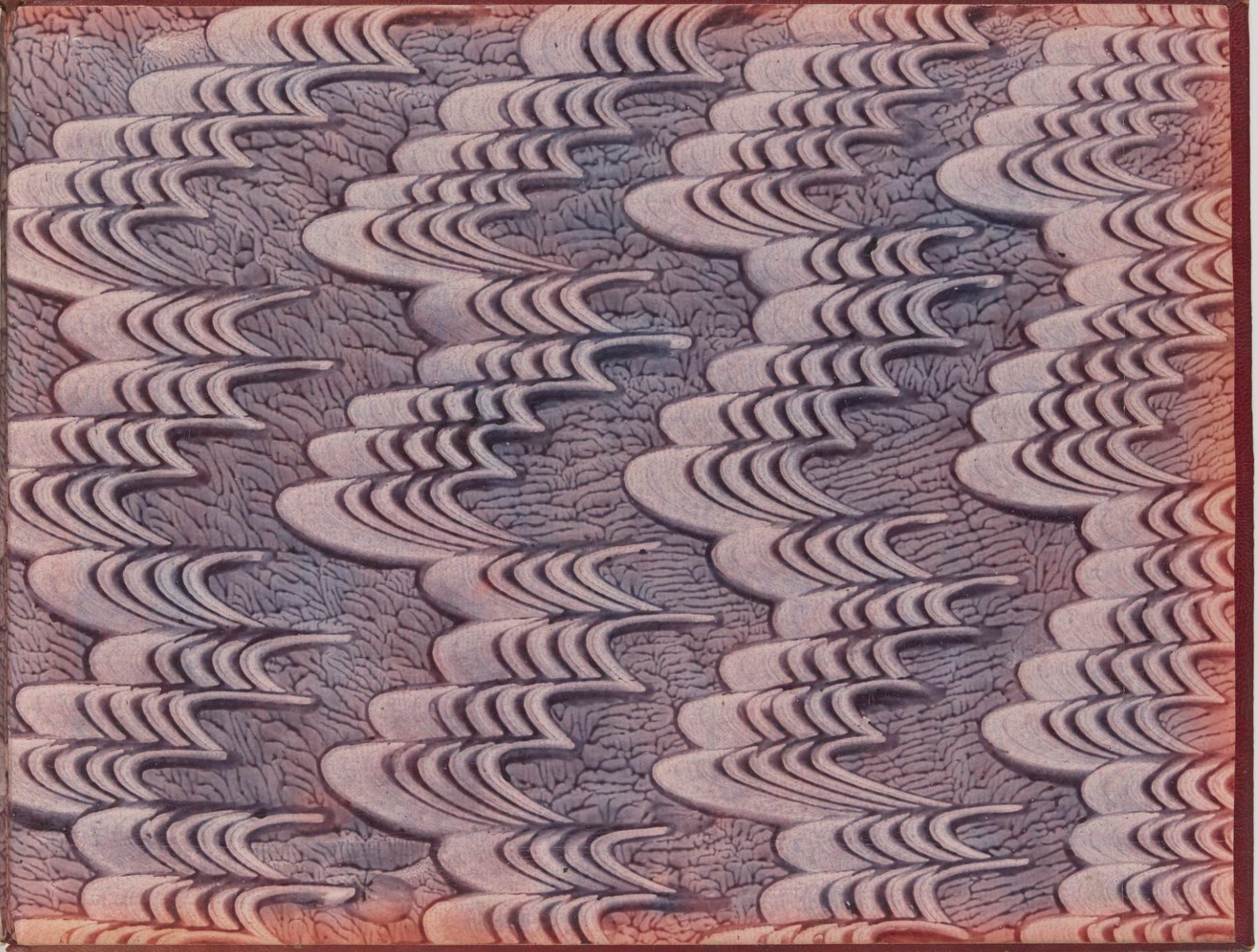
84.

Source gallica.bnf.fr / Bibliothèque nationale de France



1093 C 1

Opera
di
Semiramide
Atto Terzo

22310

Del Sig.r Andrea Bernasconi
Maestro di Capella

D. 1004

Atto Terzo

Compagna su le rive dell Eufrate ed
Zuffa già incominciata ed
Ircano, e Mirteo combattendo ed

Scena I

Mir: Cedi il ferro, o t'uccido
Irc: Il ferro avrai
quand io rimanga estinto
Mir Empio vivrai ma disarmato e
Irc: Vinto Astri nemici
Mir Assiri al Re lo Scita al =
=tero prigionier conducete
Irc: Io prigioniero! lacci ad Ir -

Sbir

cano? Ah temerario! e Sai chi Son io? Si lo

veggo un vil tu Sei Senza onor Senza fede che altro dover non

vede che il suo piacer che insidia le Regine che sol con le ra-

pine pregio de tradi- tori sa meritar sa contrastar gli a

Ir

mori Quest' insolente oltraggio pagherai col suo

Mir:

Sangue Eh di minacce tempo or non è grazia e pietade im

In:

-plora Grazia, e pietà? farò tremar vi ancora

Recitativo

Violini

Mir:

Viola

Ircano

Scoglio avvezzo agli ol-

Presto

-tragi e del Cielo e del mar giammai non cede

Impazienti al piede gli fremon le tempeste . i folgori sul capo

i venti intorno:

pur di fulti a scorno in mezzo a nembi procellosi e neri

fà da lunge fremar Navi e Nochieri

Siegue L'Aria

Aria

Violini

Oboe

Col 1mo

2do

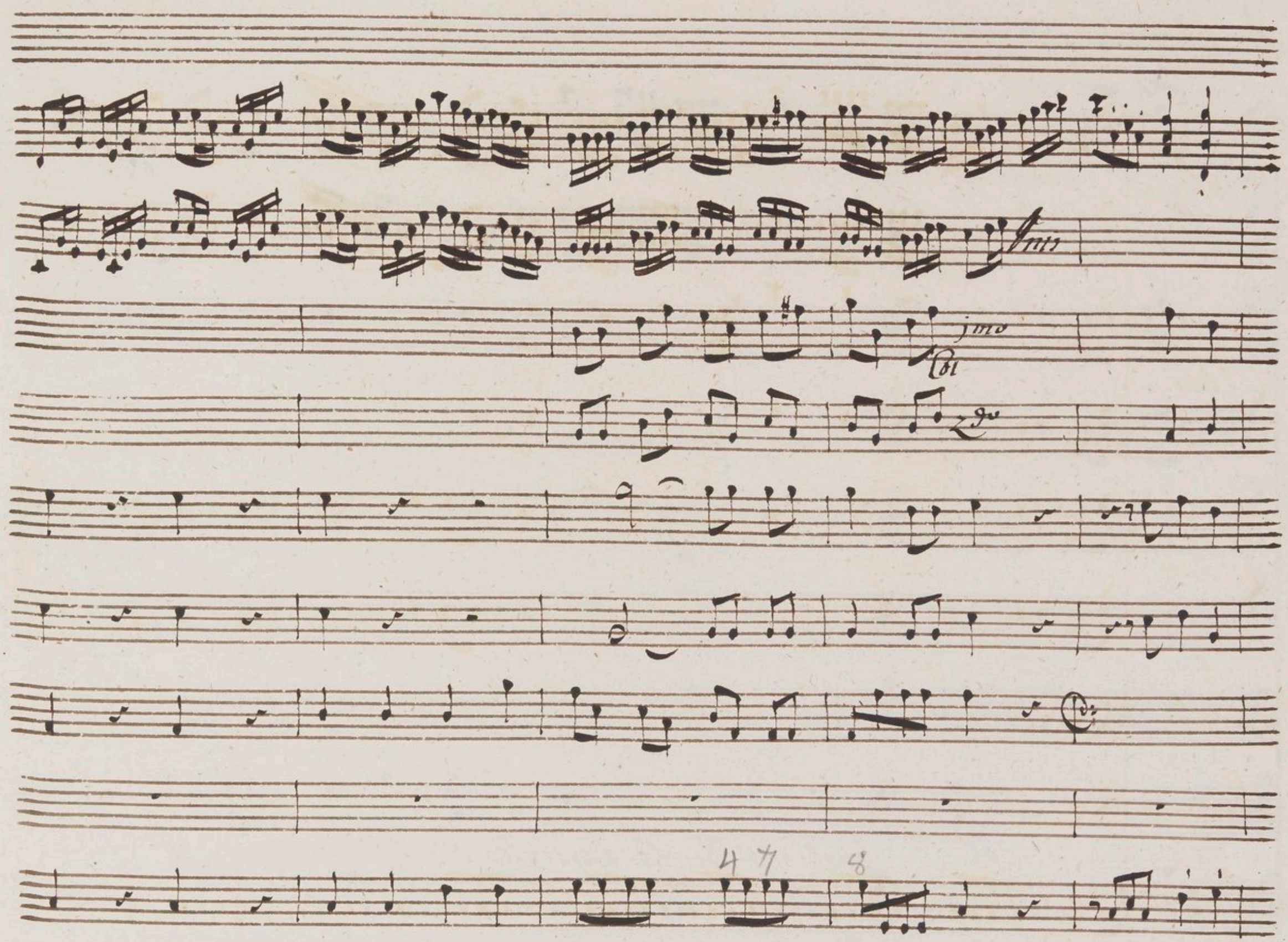
Corni.

Viola

Fagotto

Allegro

4 7/4 8 4 7/4 8 7/4


mto
col
mo
z.
4 4
8

for

p.

fmi

Il ciel' mi Vuole oppreſso mi Vuole oppresso

p.

4 7 6 8 4 7 6 8

p for

for

Col

f. p. f

ma su le mie rui - ne ma su le mie ru - ine

f. p. for

il vinci - to - re istesso istesso impalli - dir fa -

f p. f p. fo p.

ff tti

f.

f.

ff tti

ro si si il vincito - re istesso istes - so

f p. f p. fo p.

Cres for

Cres for

for

mi

impal- li - dir fa- rō impalli - dir si

Cres for

14

p

Cres for

f

f

f

Col

Col

si impalli - dir fa - rò impalli - dir fa - rò

p

Cres for

Col

Il ciel mi vuole op-

fz fz p fz

presso mi vuole oppresso ma su le mie rui - ne

f p

p. *fo.* *p.* *fin*

f. *f*

f *p.* *p.*

ma su le mie rui - ne *Il vincitor istesso is - tesso*

fo. *p.* *fo.* *p.*

74

f. p Cres for

fmo

Col

f

p.

f

impalli - dir fa - ro si si impalli - dir farò

for

p

Cres for

5b

19

p. Cres fo. p Cres fo. ff

p. f. p.

p. Cres f. p.

Fues

il Ciel mi Jude oppreſso ma il vincitore istesso is -

Cres fo. Cres f.

Cres for

Cresf

p.

f.

Tesso impal - li - dir fa - ro impalli - dir si

Cres for

Cres fo

Col

Si impalli . dir faro impalli dir faro

f. p Cres fo

fff

fff

fff

Col

mo

fff

Col

fff

4 7/4 5 4 7/4 5 4 7 5

f

p

f

f

f

p

E Se l'ingiusto fato Vorrà ch'io

p

46 7♭ 8 7♭

24

cada al fine cadro ma invendicato cadro ma invendi-

Cres fo.

=ca=to ma solo non ca=dro ma so=lo non ca=

Cres for

4 3

96

Col

Dal Segno

Scena II

Mirteo, poi Sibari con spada nuda

Mir. Inu- tile furor! Sib. Mirteo respira tuil

barbaro opprimesti i Suoi Seguaci io dispersi e fugai. Salva è Ta-

Mir.

= miri: l'ode agli Dei, Quanto ti deggio amico! Vieni al mio Sen

con l'opportuno avviso mi Salvasti il mio ben. la trama indegna a

me rimasta ignota Saria senza di te godrebbe Ircano

della sua colpa il frutto io piangerei privo dell' idol mio

Sib Shir

l'opre dovute alcun merto non hano (= che fido cor!

Sib Shir

che fortunato ingano!) Ecco un rival di meno per te mi trovo

Sib Shir

Il tuo maggior nemico non ti è noto però Lo so Scitalce fu-

Sib

= nesto all'amor mio Solo all' amore? Ah Mirteo nol co =

Mir.

Sib

Mir.

=nosci Io nol conosco? no / s'irriti costui / chi dunque è

Sib

mai? Spiegati non tacer Scitalce è quello che col nome d'Idreno

Mir.

ti rapì la germana oh Dei! che dici? donde Sibari il

Sib

Sai? Molto in Egitto ei mi fu noto io del Real tuo padre era i cus

=todi a rego-lare eletto quando fu pargoletto crescevi in

Shir: Sib:

Baltra a Zoroastro appresso. Potresti errar. Non dubi-tarne è

Shir:

desso. Ah non a caso il Cielo il reo mi guida innanzi il suo cas-

Sib:

-tigo è mio dover Dove t'affretti? ascolta. regola almeno

Shir:

l'sdegno Non soffre l'ira mia freno o ritegno

Siegue l'Aria

Aria

Violini

fp

Oboe

fmo

Col

2do

Corni

Viola

Alirteo

Presto

4

3

Fus

Fus

Cor

4

4

3#

34

for

Col

2do

f

In bracciò a mil. le furie a mille furie

p

4

3f

f p Ges f

f

f p f p f

Sento che l'al - ma freme che l'al - ma fre - me

f f p Cres f

p.

Cres fo

fmis

p

fmis

f

fmis

tutte le Sento insie - me tutte d'intor - no al' cor

p

Cres f.

p.

fff

tutte le Sento insie

p.

f. p.

f.

f.

f. p.

me tutte le Sento insieme si tutte d'in -

Cres f.

Cres f.

f.

Col

p

f

fine

torno al cor tutte d'in - torno al cor

Cres for

40

In braccio a mille

for f p

Col

f

f f

for

furie à mille furie Sento che l'alma freme tutte le

for p for

42

for p f p

Col 1mo Col 1mo

p p

2di 2di

f

Sen - to insie - me le Sen - to insie - me tutte d'infor - no al

for p f p

for

p.

ffus

f

for.

p.

cor

tutte le Sento insie

for

p.

Cres for

f

p

f

me si tutte d' in . torno al

Cres for

4 3#

45

Col

2do

fp *fpo*

p

cor Sento le furie tutte le Sento insie

4 3

Cres for

fp

fz

Cres for

for

p

me tutte le Sento insieme Si tutte d'in

Cresf

3#

p

Cres for

p. Cres. f.

Col

Cres. f.

= for no al cor fulle d' infor = no al cor

Cres for

Col

p.

fff

p.

delle passate ingiurie quella l'idea mi

for p. f. p for

fus

questa l'odio fomenta questa l'odio fomenta questa

for p. for p. for

p

f

p

ff ma

del contrastato amor

del contrasta - to a ~

p

f

p

for

fuis

fuis

del contrasta - to amor

mor

for

fmo

Cor

fmo

4 3

Dal Segno

Scena III

Sibari Solo

Quell' ira ch'io destai molto giovar mi

suo Scitalce estinto dal timor mi difende ch'ei palesi il mio

foglio e di lei che m'accende un inciampo mi toglie al

letto al Soglio. questa dolce lusinga di delitto in delitto

oh Dio mi guida ma il rimorso à che giova? quando il

primo è conceſso neceſſario di venta ogni altro eccesso

Aria

Violini

Viola

Fagotti

Allegretto

Or = che Sciolta è

già la pro - ra Sol si pensi Sol si pen - si a

f. p.

na - vi - gar or che Sciol - ta è già la prora

f. p.

f p.

for p

Sol si pen - si à na - vi - gar

for. p.

sol si pen - si à na - vi - gar sol si

60

fmi

pen - si a na - vigar

43

p

fmi

Or - che sciolta è già la pro - ra

p

41

mu

sol si pensi sol si pen: si a na - vi - gar

fo

f. p

or che sciol - ta è già la - prora sol si pensi a navi -

p

= gar

f.

Cres

p. f

a na = vi = gar

Si

Cres.

p f.

sol si pensi si a navi - gar

sol si pen - si a na - vi - gar sol si pen - si a

na - vi - gar a na - vigar

p f

fins

p for

p

Quando fu

p

nel porto anco = ra nel porto ancora e = ra Bel · lo il

du - bi - tar e - ra bello il du - bi - tar

fo.

il du - bi - tar

fo.

fins

fins

Dal Segno

Scena IV

Gabinetti Reali.

Semiramide vno de Custodi poi Scitalce

Sem:

Nol voglio vdir da questa reggia Ir -

cano parta a momenti egli perde nel vile tradimento intra -

preso ogni ragione all imeneo conteso odi: Sci -

talce a me s'inoltri io tremo ripensando a Mirteo con quale or

goglio or mi parlo! non è suo stil che avverrē? che vuol? mi ravviso?

Principe Ah siamo in gran periglio entrambi ho gran sospetto

che Mirteo ci conosca ai detti audaci all' insoli-to sdegno

alle minacce miste-riose e tronche. io giurerei ch'ei ci sco-

pri per questi istanti a pena ch'io parlo teco a differir la

pugna indussi il suo furor Scud Rendimi il brando lasciami dunque in liber-

Sem.

Ta Vincendo che giovi a me quando ei mi scopra? ah pensa che all'es-

Scil

Sem.

trema sventura io ridotta sarei Questa e tua cura Ma se

Senza tuo danno tu potessi salvarmi nol faresti o crudel?

Scil

Sem.

La tua salvezza non dipende da me Da te dipende odimi

Scil

Sem.

sol parla E che vuoi ch'io dica Se mi ascolti cosi?

fin ch'io ragiono placa quell'ira o càro modera quel dispetto pro-

Scil: Sem: Scil:

metti di tacer parla. il prometto m'assisti amor che mai più

Sem Scil Sem:

dirmi. Or Senti Se la tua man mi porgi.... Che la mia man rain-

Scil.

menta che dei tacer m'avvanza molto ancor che Spiegarti oh follie-

Sem:

ranza!) Se la tua man mi porgi tutto in pace Sarà vedrai Mir-

teo col fe. lice Imeneo giustifi. cato in noi l'antico er ~

tore più ri ~ vale in amore non gli sarà Scitalce e quando v ~

niti Voi Siate in amistà l'armi d'Egitto le forze del tuo

regno i miei fedeli Se ben Scoperta io sono Saran bastanti

a conservarci il trono oh' viver fortu ~ nato oh'

dolce uscir di vita con l'Idol mio col mio Scitalce unita

Scit: Se men la corros = cessi al certo io cede rei.) Sem: perche non

Scit: parli? Promisi di tacer. Sem: facesti assai è tempo di par =

Scit. lar = rendimi il brando altro a dir non mi resta Sem. non ai che

dirmi? e la risposta è questa? Scit Vuoi dunque ch'io risponda?

Odimi esposto degli Uomini allo sdegno all' ira degli Dei

prima d'esserti sposo esser vorrei

Sem:

E questa e la mer

cede che rendi a tanto amore anima senza legge e senza

Subito Con Istromenti

fede tradita disprezzata ferita abbando

= nata mi scopro ti perdono l'offro il Talamo il Trono e non basta a pla =

carti ca pieta non ti desti? Qual tigre t'allattò? dove nas-

Scit

cesti? E ancor con tanto orgoglio... Sem

Jaci ingiurie novelle Odir non

voglio

Custodi ola rendete il brando al prigio

Presto

=nier libero sei va pur dove ti guida il tuo cieco fu

Vane ma pensa ch'oggi ridotta

alla sventura estrema Vendicarmi saprò pensaci è trema

Aria

Aria

Violini

Oboe

Col

Corni.

Viola

Semiramide

Presto non troppo

fins

Col 1mo

1mo

fins

3/4 6/4

Cotz.

Vivi

89

p *f* *p*

f *p*

Fuggi *Fuggi dagli occhi miei*

p *f* *p*

fo p f. f. fmin

perfido ingannia - tor per - fido ingañia - tor ricor - da

f p f. p

p. *for* *p.*

p.

=ti che sei che fosti vn tradi - tor vn tradi - tor ch'io

f *p.*

fo

fmo

p

f

vi = vo anco ra anco ra fuggi fuggi dagli occhi

fo

6 5♮ 3♯

2♯ p

86

Cres fo

fp.

fp.

Cres f.

fp.

fp.

mieu dagli occhi mieu Si Perfido ricor = dati che se . i

8 4 Cres f 6 6 3 p 4 3 4 3 4

87

Cres f.

p.

Cres f

f.

che fosti un tradi - tor un tradi - tor sì sì ch'io

Cres for

p

88

Cresf

f

jmw

Col

f.

fmm

vi - vo an - co - ra

4 Cres for

3#

f.

fmi

fmi

Fuggi

Fuggi da~

mi

p f p f f

f

gli occhi miei Perfido ingania - tor per - fido ingania -

p f p f

p f p f p f f

ff

f f f f

=for ricor=dati che Jei ricorda-ti che Jei che

f f f

92

p

Cres f

f

f

f

fasti vn tradi - tor vn tradi - tor ch'io d'ivo anco

p

Cres f

4 3

Col

Col

ra fuggi perfido fuggi dagli occhi

p

fmi

f

f

*f

Cresf.

p

fmo

fmo

Cresf.

che fosti' vn tradi - tor vn tradi - tor Si Si ch'io vi -

Cresfo.

3 4 6 4 3 4 6 4 3 4 3 6 4

96

Cresf

p.

f.

= vo anco = = ra perfido ricordati ch'io

Cresf.

p.

Cresf.

f.

jmo

Cor

zgo

vi - vo anco

ra

Cresfo

4

3/2

3 4

98

fins

fins

Col

2do

3 7 6 4 3 7 6 6 3♯

p.

Misera à chi serbar amo-re è fedeltà? Misera à

p. adaggio

chi? a vn barbaro che mai a vn barbaro che mai non

f. p. f. p.

di mestro pie-ta non di mestro pieta che vuol ch'io mora

f. p. f. p.

f.

che Vuol'ch'io mora che Vuol ch'io mo - ra che vuol ch'io mo -

Fmis

Fmis

Fmis

jmo

Col

2do

2do

ra

Presto non troppo

Dal Segnale

Scena V

Scitalce poi Tamiri

Scit.

Dove son? che ascoltai? tanta fermezza

può mostrar chi tradisce? oh Dei! se mai ingannatomi fossi?

Se mai fosse fedel? se tanti oltraggi soffrisse a torto... Eh! che son

folle ah dunque maggior fede io dovrei a suoi detti prestar che agli occhi

miei? risolviti o Scitalce e detesta una volta i tutti de-

Jam. Scit.

liri Principe.... al fin Tamiri m'avveggo dell'er-

ror teco vn ingrato Sò che fui ora io fui ma più nol sono con-

cedimi io l'imploro il tuo perdono Nino parlo per

me. tutto o Scitalce tutto mi scorderei ma in te sospetto di

qualche ardor primiero Viva la fiamma ancor no no è vero finger tu

Jam. Scit. Jam.

puoi nol'credero se pria la tua destra non stringo

Scil

Ecco la destra mia vedi s'io fingo

Scena VI

Mirteo, e detti

Mir.

Così Vieni a pugnar chi ti trattiene più non sei prigionier libero il

campo il Re concede a che tardar? racogli quegli Spirti co-

Scil:

-dardi Mirteo per quanto io tardi troppo Sempre a tuo danno Sol-

Aur.

Jam.

leci-to Sarò Dunque si vada No no: già tutto è in pace che si

Scit.

pugni per me più non intendo Sodis-farlo convien. Frene t'at-

tendo.

Siegue l'Aria

Aria

Violini

Oboe

Col

Col

Corni

Viola

Fagotto

Allegro
Maestoso

4b 7b

p

Col

Col

for

112

f

Col

f.

f.

4 – 3

di quel

p.

64

113

p.

fasto? Scorgi quel foco? Scorgi quel foco? tutto fra poco

p *p* *p*

tutto fra po - co vedrai - mancar vedrai quel fasto ve -

drai quel' foco tutto vedrai mancar

44 76 4

f.

pno

Cor

2do

f.

Fag

f

p

fini

tutto fra po. co vedra - i mancar

p.

Cresfo

fmo

Cor

fmo

f

vedrai mancar

f:

43

p.

f

fp

Coi

p

f

fff

fff

p

for

O= di quel

76

76

43

120

fastor Scorgi quel' foco tutto frà poco tutto frà poco

tutto vedrai mancar

76

4

182

f

Col

f

ve - drai mancar

for

p f p f

Cor Cor

p

Odi quel fasto? Scorgi quel foco? Scorgi quel fo

fi 7h f 8 fi 7h f 8 6h 3

184

p.

f. p. f.

fp

co tutto fra' po: co Vedra: i' man

p.

p

= car

Cresc.

Col

Col

vedrai mancar

vedra - i mancar

fin

4 3

p
for
p
mis
jmio
Col
p
f
p
f
p
mis
p
f
p
p
f
p
for
p
f
p
f
p

p

Cor

f

for.

Al gran con -

p.

f *p*

=trasto veder - si apresso non è l'istesso che minacciar non e l'is ~

f *sf*

4♭ 3 7♭ 3♭

130

f f. f. p. f f f p.

tesso che minacciar che minacciar no no non è l'istes - so che

f. p 5b 6b f. 3 p. f p. 5b f. p.

f. p. f

mi= nac= ciar non è l'istes = so che minacciar che mi = nacciár

f. p. f

Col

Col

4 – 3

Dal Segno

Scena VIII

Tamiri, e Mirteo

Tam. s'impedisca il cimento Si voli al Re.) Così mi

Mir.

lasci? almeno guardami ingrata e parti

Tam.

Mirteo non lusin-

garti io ben conosco tutti i meriti tuoi quanto io ti deggio in

faccia al mondo intero sempre confessero Saprò serbarti per fin ch'io

viva un amista Verace ma Scitalce mi piace

Sol per lui di catene ho cinto il core Sha la ra-

Sha

Tam-

-gion? Sha la ragio-ne è amore

Siegue l'Aria

Aria

Violini

Viola

Tamiri.

Allegretto

p

f.

p

for.

p

for.

136

ff *tutti*

Violin

p

genio che m'accende tu puoi ragion da me non

p

ha ragio: ne amo: re O se ragione intende

Subito amor non è O se ragione inten

for

p.

= de

O se ragione in

f. 6 p.

for.

p.

for

= fende

Subito amor non è

for.

6 p.

Cres for

fmo

amor none

Cres for

fmo

p

D'un genio che m'accende fu suoi ragion da

p

me non ha ragione amore O se ragione intende

Subito amor non è

amor non è non ha ra-

=gio=ne ragio=ne amore o se ragione in=ten

de O se ragio = ne intende Subito amor non

Cres for

è a

Cres il for

mor non e subito amor non è

In amoro - so foco non può spiegar si

for.

mai di che lo Sente po - co chi ne ragio - na assai.

for.

chi ti sà dir perche chi ne ragio = na assa: i chi =

Colla Parte

f

= ti sà dir perche chi - ti sà dir perche chi ti sa dir perche

for

fins

fins

43

fins

Dal Segnoℓ

Scena VIII

Recitativo

Mirteo Solo

Andantino, e Staccato

Br va. Servi un in -

= grata il tuo riposo perdi per lei consacra a suoi voleri

tutte le cure tue tutti i pensieri

Ecco con qual merce poi si premia la fe di chi l'adora

divien infida e ne fà pompa ancora

Aria

Violini

Viola

Alti

Allegretto
affettuoso

Sentir si dire dal - caro bene

ho' cinto il core d'al = tre cate · ne questo è vn mar

- tire questo è vn do - lore che vn alma fi - da sof-

fir - non puo questo è vn martire questo è vn dolo-re

che vn alma fi-da Soffrir - non puo soffrir non puo sof-

for

fri

fri = non fallo

f

p

fri

Sentir si dire dal' - caro bene - fio cirito il

p

core d'al - tre cate - ne questo è vn martire questo è vn

= dolo - re che vn alma fida Soffrir non può

che vn alma fi - da soffri - non puo è vn mar -

- tire è vn do - lore è vn do - lo - re che vn alma

fo. p

Fris

fi = da Soffrir = non puo Soffrir = non puo Soffrir = non

fo. p. f. p. f. p.

Fris

puo = soffrir = non puo

fo. p. fo.

Ins

Ins

Ins

Se la mia fede co -

=si = l'affama perche ti = rana per che ti - rana m'in

=na = moro perche tiranna m'inna = moro = m'in

fo p fo

fins

= na = moro m'inna = moro m'inā = moro

fo p f. f. p f. p f

Dal Segno

Anfiteatro con cancelli chiusi ed
Semiramide, Con guardie, e Popolo.

Scena IX.

Sibari, e Ircano.

Irc:

A forza io passerò: Può del cimento

Sem:

trovarmi a parte anch' io Così partisti? qual mai ragion

Irc:

Sovra una man pretendi che ricu-sasti? Io ricusai la morte

avvelena-to il nappo Sibari avea Fù suo consiglio ancora

Sib:

la fentata rapina. Egli è l'autore d'ogni mio fallo Ah mentr-

Ire: Scm:

tor! Su gli occhi del tuo Re questo acciar... Non più per ora non

voglio esaminar chi sia l'indegno Ola. Si dia della fat-

taglia il Segno Suonano le Trombe

Scena Ultima

Mirteo, Scitalce, poi Tamiri e detti

Mir

Al tradi-tore in faccia il Sangue io sento

agitar nelle vene.) Scid. Io sento il core agi - tarsi nel petto

in faccia a lei.) Sem. Spettacolo funesto agli occhi miei! Iam. Ah

fermati Mirteo Sai che non voglio più vendetta da te Mir. Vendicoi

miei non i tuoi torti è un traditor costui mentisce il nome

Egli s'appella Pdreno Egli la mia germana dall'Egitto ra -

Sib. Sol. Sem:

pi / Stelle che fia!! Saprò qualunque i sia.... Mirteo t'in —

Mir:

gani Nella reggia d'Egitto Sibari lo conobbe egli l'as —

Sib Sol

= ferma / Aime! Che! mi tradisci perfido amico! e

ver mi finsi Idreno è ver la tua Germana lài del Nilo alle sponde ra —

Mir

= pij trafissi e la gittai nell'onde Empio! inumano!

Scil:

In questo foglio vedi s'ella fu s'io son reo Sibari lo ver

Sib: Sem: Mir:

go', leggi Mirteo (: trema.) (: che foglio è quello?) Amico Ismeno ad

altro amante in seno Semiramide tua porti tu stesso l'in -

= sidia e al Nilo appresso. ella che brama Solo esperti al periglio di do -

= verla rapir ti finge amore fugge con te ma col disegno infame

di privarti di vita e poi trovarsi vnita a quello a cui la

Stringe il genio antico Vivi hà di te pietà Sibari amico

Sem. Stelle! che inganno orrendo! Sir. Sibari io non t' intendo in questo

foglio Sei di Scitalce amico e pur poi anzi da me lo sai!

fu lo volevi oppresso come amico e nemico di Scitalce esser

Sib

può Sifuri istesso? Allor... (mi perdo.) io non credea... parlai...

Sifu: Perfido ti confondi ah Nino è questi un traditor da labbri

Sem: Suoi si tragga a forza il ver (Se qui a parlar l'astringo al

popolo ei mi scopre. (in chiuso loco costui si porti e Sara mia la

Sib cura che tutto ei sveli à te portarmi altrove? qui parlerò

Sem:

No varie i delti tuoi solo ascoltar vogl' io Perche

Scit:

Mur: Ire: Sib: Sem: Sib

Resti Si senta Vdite. /: oh Dio! Semiramide a-

mai lo taqui intesi l'amor Suo con Scitalce a lei con-

cessi agio a fuggir quanto quel foglio afferma finsi per farla

Scit Sib

mia fingesti io vidi pure il rival vidi gli armati io

fui che mal noto fra l'ombre sul Nilo v'atten = dea volli assalirti ve =

= dendoti con lei ma fra l'ombre in un tratto io vi perdei

Sci

Ah

perfido (: che feci !)

Sib:

Udite ancora molto mi resta a

Sem

dir

Sib:

Ir:

Sibari basta No pria si chiami autore de falli apposti a

Sib

me

Sem:

Tutti son miei

Sem:

basta non piu

Sib

no non mi basta

Sem

: oh

170

Sib

Dei!) Giacche perduto io sono altri lieto non sia

Popoli a voi scopro vn inganno aprite i lumi ingombra vna

femina imbelle il vostro impero... Sem. taci (è tempo d'ardir.)

Siegue Con Istromenti

Maestoso

f

Popoli è vero Semirami - de io Son del figlio in vece regnai fin

Maestoso

or ma per giovarvi io tolsi del regno il freno ad una destra im -

= belle non atta a mode - rarlo io vi difesi dal nemico fu -

= ror d'Eccelse mura Babi - lonia adornai colli

armi io dila - tai i regni dall' asiria Asiria is -

= tessa dica per me Se mi provò fin ora Sotto spoglia fal -

lace ardita in guerra e mode-rata in pace

Se sdegnate Vbbi-dirmi Ecco deporgo il Serto

mio non è lontano il figlio dalla reggia vicina

porti lontano il piè.

Coro

Violini

Oboe

Corni

Viola

Viva lieta e sia Regina e sia Regina chi fin

Coro

Viva lieta e sia Regina e sia Regina chi fin or fui

Viva lieta e sia Regina e sia Regina chi fin or fin

Allegro

Viva lieta e sia Regina e si a Regina chi fin

or fu nostro Re chi fin or fu nostro Re

or fu nostro Re chi fin or fin or fu nostro Re

or fu nostro Re chi fin or fin or fu nostro Re

or fu nostro Re chi fin or fu nostro Re

Mir: Sem: Scil

Ah germana! Ah Mirteo! Perdono o Cara Son reo....

Sem: Scil

Sorgi è t'assolva della mia destra il dono oh Dio Jamiri

Jam.

coll Idol mio Degnato io ti promisi amor tolgano i

Numi ch io turbi vn si bel nodo in questa mano ecco il premio Mir-

Scil. Mir

=teo da te bramato Anima generosa! Oh me be-

Ire:

=ato! lasciatemi svenar Sibari e poi al caucaso na-

=tio torno contento

Sem:

d'ogni esempio maggiori

Principe i Casi miei Vedi che Sono sia maggior d'ogni e-

=sempio anche il perdono.

Corno

Violini

Oboe

Corno

Viola

Donna illustre il Ciel destina ate Regni

Coro

Donna illustre il Ciel destina ate Regni ate

Donna illustre il Ciel destina ate

Allegro

Donna illustre il Ciel destina ate

imperi a te a te Re=gni imperi a te

re=gni imperi a te a te Re=gni imperi a te

re=gni imperi a te imperi a te

re=gni imperi a te a te Re=gni imperi a te

Viva lieta e sia Regina e sia Regina chi fin or fu nostro

Viva lieta e sia Regina e sia Regina chi fin or fin or fu nostro

Viva lieta e sia Regina. e sia Regina chi fin or fin or fu nostro

Viva lieta e sia Regina e sia Regina chi fin or fu nostro

Re chi fin or fu nostro Re

Re chi fin or fin or fu nostro Re

Re chi fin or fin or fu nostro Re

Re chi fin or fu nostro Re

Licenza

Introduzione

Violini

Oboe

Trombe

Corni

Viola

Timpani

Allegro
Addestroso

p. f p

fine

f fp f

p. f p f

mv

mii

f.

f.

Recitativo

Violini

Viola

La Fama

Recitativo

Non più vantaste assai dell'Assiria Reina gli alti

pregi ora conviene a me che sovra i vanni dell'aure vaghe e

lievi festosa io venga in si felice giorno a divi-der con

Voi diletti amici l'allegrezza e l'piacer che'l cor v'immonda

p *f*

Oh quanto fortunati

Maestoso, e Staccato

f

Siete Popoli amati

Voi cui concede il Cielo

di rimirar la Regia copia Augusta di Cesari pro -

pago Eccelsa altera di Nome, e di Natale di merto e cuore E.

Fine

Qual e Seder sull'aureo Trono del Fato no della Virtu sol dono

Ah' quale accrescerassi Ombra novella

per si florido ramo al tronco antico quale d'inoliti Eroi

f

fo 6

lunga Serie Verrà che'l vasto Impero distendera per Cento regni e

cento

Empierà di Spavento

Allegro

fus

altri l'instabil onde

altri d'intorno fara suonarla

ferra di sue belle vittorie

onde sorrien fian

Sol di nuove glorie i vinti Imperi

Larghetto p. 65.

altri l'avida tanto sete di posseder prendendo a sdegno regge

Sciolto

= ra' sempre in pace il proprio regno ah' che a ridir le loro

gesta appieno io bastante non sono in sua stagione l'opre

lor mostreraño quanto ordico di lor nunzia Verace e le lor

gesta e il vanto loro altero risoneran per l'uni-

= verso intero.

003

Aria

Violini

Viola

Andantino
affettuoso

Di due Cr

di due bell' alme fatta vn alma cō = vn sol core

fian de suddi = ti l'amo = re e l'onor — di nos — tra e =

f. p.

fa l'onor di nostra età

f. p.

f.

di nos - tra età

f.

Di due cor di due bell' alme

p.

f

fatta vn alma ed = vn sol' core fi - an de suddisi l'a -

f. *f*

= more e l' onor di nos - tra e - ta

di

Cresc

p

f

nos- tra eta

Due bell' alme ed vn sol core

Cres-fo

p

f

fian de sudditi l'amo - re e l'onor di nostra età

p.

f.

— di nos - tra età

fon

di nos - tra eta'

p

p

Se del cor gli ardenti

p Allegretto

for

vo - ti pos - son ren - der gli astri ami - ci di voi spo - si

f

più fe - lici di voi sposi più fe - lici l'vni - ver - so

non ve - drà l'vni - ver - so non ve

=dra l'vniverso non = vedra Andantino

p. f. p.

p. for.

Dai Segni

Recitativo

Violini

Viola

Recitativo

Sotto Regno si giusto questo Se col Sarà pari al ve -

=tusto. Delle vostre Virtudi al chiaro raggio s'accenderaño

l'alme e lieto ogn'vno fausti giorni godra. De vostri vanti

ammira- tore il mondo il suon festivo per opra mia ne v-

Dra

Matu Ero

adagio non troppo

ma che fosti e sei di quest amene rive la delizia e l'a-

f p

mor

fra le grandezze serba di lor me -

f p

moria ancor la serba di questi abitator sai quel nel petto nutran per

f. p.

te Soa ave e dolce affetto

f. p.

p.

ti ricorda o Reina ch'anche à Numi fu caro i suol natiò

p.

Cres. f.

Tu che gl'imiti nell'opre e ne costumi amalo ogn

Cres for

p.

Cres f.

ora

Quest'amore a tuoi pregi crescera nuovi

p.

Cres f.

6

p. f.

fregi il Ciel l'approva e l'applauso d'ogn'un merta e ri-

p. f

trova Ah facciano gli Dei

p.

che sul tuo crin lucente piovan tarde le nevi che le

rose ed i gigli onde con vago misto le tue gote vezzose

aprile in fiora di fredda eta mai non ol-

traggi Inverrio che innumero sian pari gli anni tuoi alle a-

f

= rene del mare agli alti Lumi della stellata sfera

for 6

ne i Sereni tuoi di ne i Sereni tuoi di mai veggan Sera.

Coro

Violini

Flauti

Oboe

Corni
Trombe

Viola

Tro: e Cor:

p. Cor Soli

Trom: e Cor:

Coro

Allegretto
Maestoso

Timpani

p.

fz.

mf

jmo

jmo

col. f.

f.

Cor: Sol:

Tutti

Sinne Re - gni dell auro - ra

Sinne Re - gni dell auro - ra

Sinne Re - gni dell auro - ra

Sinne Re - gni dell aurora

s'oda chia - ro d'o - gni'intorno

s'oda chia - ro d'o - gni'intorno

s'oda chia - ro d'ogni' intorno

s'oda chia - ro' d'ogni intorno

Cor. I.

Trom.

In cosi - fe - li - ce giorno

Il bel nome re pli - car

in cosi - fe - li - ce giorno

il bel no - me re pli - car

in cosi fe - li - ce giorno

il bel no me replicar

in cosi fe - li - ce giorno

il bel no - me re pli - car

Omis

p

Omis

Omis

La Fama sola

il bel nome re - pli - car

Più del

il bel no - me re - pli - car

il bel no - me replicar

il bel no - me re - pli - car

f.

solo

p

so - li - to So - no - ra vo - le - rò - di li - do in lido

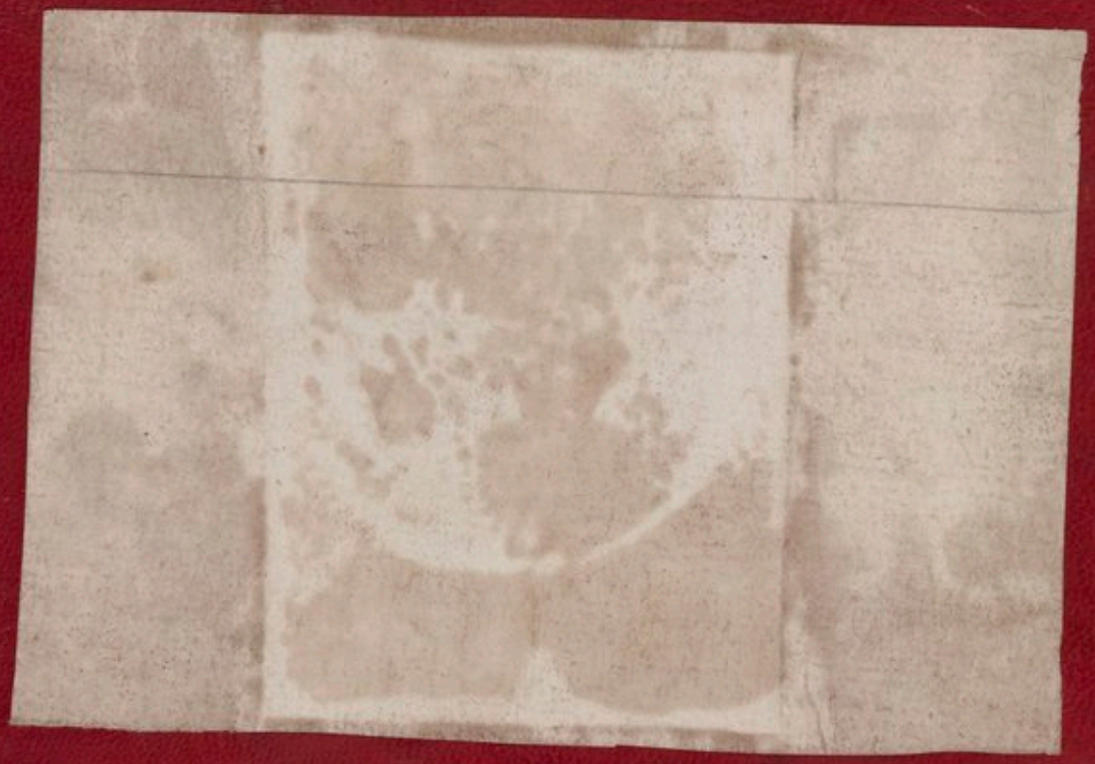
de - gli spo - si il no - bil grido lie - ta e alte - ra a

di - vol - gar lie - ta e alte - ra a

di vul - gar a di vul - gar

22310

a di vulgar

Fine

Dal Segno